

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LIGURIA

REVISORE DEI CONTI

1

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2025

Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine regionale degli Assistenti sociali della Liguria – 2024 (di seguito “Regolamento”), che prevede – all’art. 83 – che il Revisore dei conti *“approva, con apposita relazione, il rendiconto generale, ai sensi dell’art. 2, co. 3, lett. d) del D.M. 615/1994”*.

Secondo l’art. 29 del Regolamento:

“1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale, composto dal conto del bilancio di cui all'allegato 4, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa in forma abbreviata, ossia comprensiva della relazione sulla gestione.

2. La proposta di rendiconto generale, predisposta dal Tesoriere ai sensi del comma 1, è corredato della situazione amministrativa di cui all'allegato 5 ed è deliberata dal Consiglio e trasmessa al Revisore dei Conti entro il 10 aprile di ciascun anno.

3. Il Revisore dei Conti, approva la proposta di rendiconto generale ai sensi dell’art. 2, co. 3 lett. d) del D.M.615/1994 entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. Nella relazione al rendiconto generale, il Revisore dei Conti deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutare la regolarità ed economicità della gestione. La relazione del Revisore dei Conti si conclude con un giudizio di approvazione, di approvazione con rilievo o di motivata non approvazione”.

Il successivo art. 30 stabilisce che:

“1. Il conto di bilancio, di cui all'allegato 4, comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa.”.

L'art. 31, a sua volta, prevede che:

“1. La situazione amministrativa, di cui all'allegato 5, deve evidenziare:

- a) la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- b) il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio;
- c) l'avanzo o disavanzo di amministrazione finale.

2. In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati e fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale”.

L'art. 32 si occupa della dimensione economica e patrimoniale precisando:

“1. Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile.

2. Il conto economico, redatto nella forma abbreviata, conformemente allo schema semplificato previsto per il preventivo economico in forma abbreviata, deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo.

3. Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Esso viene redatto in forma abbreviata, ossia comprendendo solo le voci di cui all'art. 2424 del codice civile contrassegnate con le lettere maiuscole ed i numeri romani.; delle voci BI e BII dell'attivo devono essere detratti in forma esplicita gli ammortamenti e le svalutazioni; nelle voci CII dell'attivo e D del passivo devono essere separatamente indicati i crediti ed i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

4. Sono vietate compensazioni tra componenti positivi e negativi del conto economico e dello stato patrimoniale ad eccezione di quelle espressamente previste dagli schemi riportati negli allegati”.

L’art. 34 si occupa della dimensione economica e patrimoniale precisando:

“1. Annualmente, in sede di rendicontazione, l'Ente è tenuto a compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

2. Detta situazione dovrà indicare la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

3. I residui attivi devono essere ridotti o eliminati per gli importi inesigibili e dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento non superi l'importo da recuperare.

4. All’Ente non si applica l’istituto della perenzione amministrativa, salvi gli effetti della prescrizione.

5. Le variazioni dei residui attivi e passivi, con l’esclusione di quelle derivanti dall’applicazione del comma 5 dell’articolo 25, devono formare oggetto di apposita deliberazione del Consiglio, previo parere del Revisore dei Conti. Detta delibera deve essere richiamata nella nota integrativa”.

Documentazione

Il revisore unico ha esaminato il rendiconto generale, che risulta composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio;
- Situazione amministrativa;
- Nota integrativa e relazione 2025;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico.

Le grandezze più significative del rendiconto (dimensione finanziaria) sono le seguenti:

Voce	Previsioni definitive	Accertato	Incassato	Scostamento accertato/previsioni
Totale Titolo I – Entrate correnti	164.330,00	169.415,25	165.868,06	+5.085,25

<i>Voce</i>	Previsioni definitive	Accertato	Incassato	Scostamento accertato/previsioni
<i>Totale Titolo III - Partite di giro</i>	17.250,00	32.931,29	29.754,00	+15.681,29
<i>Totale Entrate complessive</i>	181.580,00	202.346,54	195.622,06	+20.766,54

<i>Macro-voce</i>	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato	Scostamento impegnato/previsioni
<i>1.1 Organi dell'Ente</i>	48.218,00	42.630,84	40.301,40	-5.587,16
<i>1.2 Personale dipendente</i>	41.482,00	36.967,17	33.114,46	-4.514,83
<i>1.3 Beni di consumo e servizi</i>	20.755,27	20.296,53	16.223,90	-458,74
<i>1.4 Spese sede</i>	29.130,00	26.800,95	26.349,68	-2.329,05
<i>1.5 Prestazioni istituzionali</i>	12.269,80	12.159,41	12.159,41	-110,39
<i>Totale uscite (parziale)</i>	151.855,07	138.854,90	128.148,85	-13.000,17

<i>Indicatore</i>	Valore (€)
<i>Saldo competenza (Accertato - Impegnato)</i>	+63.491,64
<i>Saldo di cassa (Incassato - Pagato)</i>	+67.473,21
<i>Scostamento complessivo entrate</i>	+20.766,54
<i>Scostamento complessivo uscite</i>	-13.000,17

<i>Voce</i>	<i>Importo</i>
<i>Entrate complessive incassate</i>	205.851,69
<i>Uscite complessive pagate</i>	204.091,76
<i>Saldo di cassa dell'esercizio</i>	+1.759,93
<i>Cassa iniziale</i>	151.775,09
<i>Cassa finale</i>	153.535,02
<i>Residui attivi finali</i>	13.166,05
<i>Residui passivi finali</i>	20.953,32
<i>Avanzo di amministrazione finale</i>	145.747,75
<i>Parte vincolata avanzo</i>	13.930,96
<i>Parte disponibile avanzo</i>	131.816,79

Le grandezze più significative del rendiconto (dimensione economico-finanziaria) sono le seguenti:

Stato Patrimoniale – Sintesi

<i>Voce</i>	2025	2024	Δ
<i>Totale</i>			
<i>Immobilizzazioni</i>	17.262,41	19.962,33	-2.699,92
<i>Crediti</i>	4.080,81	6.079,80	-1.998,99
<i>Disponibilità liquide</i>	153.535,02	151.775,09	+1.759,93
<i>Totale Attivo</i>	174.878,24	177.817,22	-2.938,98
<i>Patrimonio netto</i>	138.729,20	133.901,77	+4.827,43
<i>TFR</i>	8.215,29	6.099,16	+2.116,13
<i>Debiti</i>	17.583,75	37.816,29	-20.232,54
<i>Ratei passivi</i>	10.350,00	0,00	+10.350,00

<i>Voce</i>	2025	2024	Δ
<i>Totale Passivo</i>	174.878,24	177.817,22	-2.938,98

Conto Economico – Sintesi

<i>Voce</i>	2025	2024	Δ
<i>Contributi annuali</i>	145.015,00	154.980,00	-9.965,00
<i>Altri ricavi</i>	11.653,06	9.521,52	+2.131,54
<i>Valore della produzione</i>	156.668,06	164.501,52	-7.833,46
<i>Costi della produzione</i>	148.310,10	147.693,70	+616,40
<i>Margine operativo (A-B)</i>	8.357,96	16.807,82	-8.449,86
<i>Proventi finanziari</i>	2.397,19	4.946,06	-2.548,87
<i>Partite straordinarie</i>	-971,42	70,20	-1.041,62
<i>Risultato prima delle imposte</i>	9.783,73	21.824,08	-12.040,35
<i>Imposte</i>	4.956,30	5.131,16	-174,86
<i>Avanzo economico</i>	4.827,43	16.692,92	-11.865,49

Verifiche

Il Revisore unico, su tali documenti e grandezze, ha effettuata la verifica:

- di conformità documentale;
- sui criteri di stima adottati;
- sui principi contabili applicati;
- sulla corrispondenza delle entrate;
- sulla corrispondenza delle spese;

- sull'impostazione generale del rendiconto.

Riaccertamento

Si evidenzia che il presente parere assorbe il parere previsto dall'art. 34 del Regolamento relativamente all'attività di riaccertamento dei residui (nel caso di specie attivi).

Giudizio finale

Alla luce di quanto sopra, considerando che – sulla base dell'art. 29 del Regolamento – *“Nella relazione al rendiconto generale, il Revisore dei Conti deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutare la regolarità ed economicità della gestione. La relazione del Revisore dei Conti si conclude con un giudizio di approvazione, di approvazione con rilievo o di motivata non approvazione”*, il revisore unico

ATTESTA

la corrispondenza con le scritture contabili;

e formula, in ordine al rendiconto 2025, conclusivamente un

GIUDIZIO DI APPROVAZIONE

Genova, 25 aprile 2026

Il revisore unico

Marco Rossi